

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO DELL'UNIONE N° 27 DEL 29/07/2025**

OGGETTO: TRASCRIZIONE CONSIGLIO UNIONE DEL 29/07/2025

L'anno **2025**, addì **ventinove** del mese di **Luglio** alle ore **21:00**, nella Sala Consiliare del Comune di Scandiano, convocato dal Presidente del Consiglio si è riunito il Consiglio dell'Unione ,

All'appello iniziale, sono presenti:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
FORNARI LUCA	x		MONTANARI SANDRA	x	
CORTI FABRIZIO	x		RAELE SALVATORE	x	
AMATO MAICHOL	x		VERNIA NICOLO'	x	
BALESTRAZZI MATTEO	x		BATTISTINI ELIANO		x
BOCCOLINI NORA	x		CONSOLINI STEFANO MASSIMILIANO	x	
CORRADINI MARTINA	x		GRAVINA GIANNI	x	
DEBBI PAOLO	x		PAGLIANI GIUSEPPE	x	
DE LELLIS RICCARDO		x	RUINI FABIO	x	
FEDOLFI ALICE	x		SALSI ANTONELLO		AG
FONTANA GRETA		x	BOLONDI GIANCARLO	x	
GERMINI ALBERTO	x		CILLONI PAOLA	x	
GILIOLI ANDREA	x		FERRARI LUCIANO	x	
MAMMI GIOVANNI	x				

Presenti: 21 Assenti: 4

Partecipa alla seduta il Segretario generale **Dott.ssa Caterina Amorini**.

Il Presidente del Consiglio **Fornari Luca**, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

Partecipa alla seduta in videoconferenza il consigliere **Raele Salvatore** ai sensi dell'art. 21 bis del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio.

Alle ore 21,20 durante la trattazione del punto n 2 (delibera n. 22) si collega in videoconferenza il consigliere **De Lellis Riccardo** pertanto i presenti alla discussione e votazione risultano essere **22**.

Sono presenti alla seduta il Sindaco di Scandiano **Nasciuti Matteo**, il Sindaco di Castellarano **Zanni Giorgio**, il Sindaco di Casalgrande **Daviddi Giuseppe**, il Sindaco di Rubiera **Cavallaro Emanuele** e il Sindaco di Baiso **Spezzani Fabio**.

Consiglieri scrutatori : **Amato Maichol, Cilloni Paola e Montanari Sandra**

DELIBERAZIONE DI C.U. N. 27 DEL 29/07/2025

OGGETTO: TRASCRIZIONE CONSIGLIO UNIONE DEL 29/07/2025

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

nell'odierna seduta del 29 luglio 2025 svolge la discussione che trascritta dalla registrazione (avviata dal punto n. 2 all'odg a seguito di un malfunzionamento della piattaforma durante l'accesso) è qui di seguito riportata

FABRIZIO CORTI (Presidente dell'Unione)

.....su cui ci stiamo muovendo particolarmente e dando forza nella parte dei settori, quindi un lavoro intenso che stiamo portando avanti grazie anche agli uffici dei Comuni con i quali stiamo dialogando nella parte di alcune possibilità di attribuzione ai servizi, mi riferisco alla parte dei tributi su cui stiamo facendo un'analisi abbastanza dettagliata e un lavoro che sta portando avanti anche la Polizia Municipale sulla riorganizzazione, quindi l'attribuzione del comando al nuovo comandante Felici, e quindi anche con lui stiamo lavorando parecchio nella organizzazione di questo nuovo servizio, e anche a lui vanno oltre che i complimenti un in bocca al lupo per questa sua presa in carico di questo servizio, e oltre a questi insomma continuiamo con la parte ordinaria dei servizi.

Ecco, questo è un po' quello che stiamo mettendo in piedi, non so se avete visto è uscito anche un articolo legato a ciò che ha fatto il CEAS, ci tengo a citarlo, perché i progetti che hanno messo in piedi in questi ultimi tempi sono stati davvero tanti, e hanno avuto e hanno riscontrato in maniera positiva l'assenso, oltre che della parte scolastica, anche un assenso positivo da parte delle associazioni e della parte dei nostri Comuni, credo ci sia quindi anche in questa sede istituzionale la necessità di elogiare il lavoro che stanno facendo. Davvero complimenti anche da parte nostra del Consiglio dell'Unione Tresinaro Secchia sul lavoro che stanno portando avanti. Quindi questo è un po' quello che stiamo facendo, ciò che stiamo mettendo insieme con gli uffici e con la parte degli Assessori competenti. Grazie Presidente, io ho terminato.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Grazie Presidente, a questo punto chiudiamo.

PUNTO N. 3: "INTERROGAZIONE CON RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE RUINI FABIO DEL GRUPPO CENTRO-DESTRA PER L'UNIONE IN DATA 16/04/2025 PROTOCOLLO NUMERO 8.819 RELATIVA ALLA SOSPENSIONE DEL SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA DELL'UNIONE TRESINARO SECCHIA.

La parola al capogruppo Ruini.

FABIO RUINI (Consigliere)

Perfetto. Grazie Presidente. Allora l'interrogazione che porto oggi all'attenzione di quest'aula nasce da un fatto noto a tutti o perlomeno che sarebbe dovuto essere noto a tutti. Dal 16 gennaio scorso, infatti il servizio di rassegna stampa, fornito fino ad allora da Unione Tresinaro Secchia, è stato sospeso senza alcuna comunicazione preventiva o ufficiale rivolta ai Consiglieri. Si trattava a mio avviso di un servizio utile e apprezzato, che garantiva un aggiornamento quotidiano sull'attività dell'Unione, dei Comuni aderenti e sulle principali tematiche di rilevanza istituzionale e locale. La sua interruzione improvvisa ha lasciato per settimane gli amministratori privi di uno strumento basilare di informazione. Il servizio è stato poi ripristinato più o meno nella seconda metà di aprile, proprio in coincidenza con la presentazione della presente interrogazione depositata il 16 aprile. Un

tempismo singolare che non contribuisce certo a dissipare le mie perplessità. Nel frattempo nel periodo intercorso tra interruzione del servizio e il deposito della mozione, avevo personalmente sollecitato chiarimenti via email, ricevendo, mio malgrado, dagli uffici, risposte lacunose, evasive e del tutto insoddisfacenti. Soltanto dopo reiterate richieste mi era stato comunicato che era stata avviata un'indagine di mercato con scadenza 20 febbraio, cui sarebbero seguiti, virgolettato, tempi tecnici per l'affidamento. Nessuna indicazione mi è mai stata fornita circa le opzioni alternative disponibili durante il transitorio, il periodo di sospensione del servizio, né mi sono state fornite garanzie di alcun tipo su ripristino tempestivo del servizio. È del tutto evidente, mi pare che non si è trattato di una soluzione imprevedibile, ma piuttosto di una mancanza di programmazione aggravata da un preoccupante vuoto comunicativo, e purtroppo i problemi poi non sono terminati con ripristino del servizio. Il nuovo fornitore che ha preso il posto del precedente è presentato con grande enfasi, sta offrendo una rassegna stampa a dir poco lacunosa. La selezione degli articoli sembra basata esclusivamente su parole chiave con approccio che nel 2025, nell'era di intelligenza artificiale dopo decenni di Natural language Process and die text mining e tecnologie simili, appare francamente superato, se no addirittura buffo. Il risultato è che numerosi articoli rilevanti per il nostro territorio rimangono esclusi da rassegna, mentre altre totalmente irrilevanti vengono inclusi sopra che contengono keyword giuste seppur completamente decontestualizzata. Più di recente durante una riunione di Commissione siamo stati anche informati, informalmente, che è disponibile per consultare la rassegna stampa un'app per smartphone, a oggi però non ci è arrivata nessuna comunicazione ufficiale in merito, né istruzioni precise su come accedervi o utilizzarla. Tutto questo non è degno a mio avviso di un ente intercomunale che si propone di fare dell'efficienza e della trasparenza i suoi valori guida. E lo dico con fermezza, perché la buona amministrazione non si misura con i comunicati stampa, con gli annunci, ma con la qualità e la continuità del servizio erogati, e con il rispetto verso i Consiglieri che rappresentano i cittadini. Per queste ragioni, con l'interrogazione che è in discussione questa sera, chiedo formalmente ai componenti della Giunta: 1) se fossero a conoscenza della scadenza del precedente contratto; 2) perché non si sia provveduto per tempo ad adottare le misure necessarie per garantire la continuità del servizio; 3) quali atti siano stati adottati per l'affidamento del nuovo servizio; 4) soprattutto quali misure si intendono assumere per migliorare la qualità del servizio oggi in essere e per garantire una comunicazione puntuale in futuro anche su funzionalità promesse come l'app mobile di cui abbiamo parlato prima, ma a oggi non documentate. Questo perché è diritto di essere informati, e informare in modo serio, preciso e puntuale non è un dettaglio tecnico, è una condizione necessaria per l'esercizio del nostro mandato democratico. Grazie.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il capogruppo Ruini. Ha chiesto la parola il Presidente.

FABRIZIO CORTI (Presidente dell'Unione)

Prima di lasciare la parola alla dottoressa Manenti che ha puntualmente elencato e elencherà la parte tecnica ai quali abbiamo dovuto ottemperare nella fase di aggiudicazione solo per rispondere alle domande che coinvolgono l'Amministrazione della fase di scadenza, ne eravamo ben informati che questo servizio sarebbe scaduto in questo periodo, e quindi già da tempo si era cominciato a selezionare e a trovare aziende che potessero sicuramente migliorare questo servizio. A oggi abbiamo un periodo di transizione che ci conferma giornalmente in un periodo di prova un miglioramento, e credo che a oggi possiamo poi vedere quello che è lo stato d'attuazione. Sulle risposte rispetto a quanto richiesto dagli altri punti, lascio la parola alla dottoressa Manenti che ci informa di ciò che purtroppo abbiamo dovuto ottemperare rispetto a questo servizio che sembra semplice ma ha le sue delicatezze prego.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Grazie Presidente. Allora la parola al direttore operativo Federica Manenti.

FEDERICA MANENTI (Direttore Operativo)

Buonasera a tutti i Consiglieri. Come è noto il giorno 15 aprile è entrato in funzione il nuovo servizio di rassegna stampa telematica Media monitoring dedicata all'Unione Tresinaro Secchia e Comuni aderenti. Facendo un passo indietro al secondo semestre 2024 nei tempi corretti rispetto alla scadenza prevista del servizio oggetto dell'interrogazione, abbiamo dovuto rianalizzare in profondità un servizio che poteva prevedere anche un rinnovo che era da molti anni senza rotazione in supporto dell'Unione Tresinaro Secchia, e in ragione delle profonde accelerate evolutive anche del Codice dei Contratti, che durante la pandemia ha avuto l'introduzione di numerose innovazioni sul tema degli affidamenti diretti, delle procedure negoziate, e a partire dai decreti e semplificazioni, e nell'attesa del correttivo 2024 che sapevamo sarebbe uscito nel periodo di Natale, e che sapevamo avrebbe inciso grandemente sui principi di rotazione degli affidamenti, e soprattutto sulle procedure di gara negoziate e da affidamenti diretti come quella del servizio di rassegna stampa, si configura. Molti pronunciamenti, molti sentenze, molte pareri tra cui anche ANAC ci hanno reso necessario l'approfondimento appunto della possibilità o meno di questo rinnovo che inizialmente davamo anche, come spesso accade per i servizi che hanno un valore nella loro continuità come il Consigliere rammentava, una naturale prosecuzione. L'obiettivo è stato da subito, comunque il mantenimento di un servizio aggiornato, potenziato, confermando la necessità di essere correttamente e tempestivamente informati rispetto agli utenti, soprattutto la struttura tecnica perché ricordo che il servizio di rassegna stampa nasce come un servizio per la gestione delle attività dell'ente, quindi della struttura dirigenziale e dei funzionari. E' un servizio oneroso, piuttosto oneroso, basta effettuare qualche proiezione se volessimo accedere direttamente in modo univoco alle testate che sono sottoposte a monitoraggio col nostro servizio di rassegna stampa. Avevamo fatto una proiezione del costo e sarebbe un costo non sostenibile dal bilancio dell'ente, se fosse attuato per licenze singole. Abbiamo però voluto predisporre un capitolato che potesse servire il maggior numero di utenze, quindi inserendo anche oltre alla Giunta, agli Assessori nella loro parte di funzioni esecutive, ma anche i Consiglieri, anche in quei Comuni perché non tutti la ricevevano prima, lo ricordo, che non avevano il servizio di rassegna stampa, Quindi per dare anche omogeneità sul distretto. Io dicevo prima, le intervenute questioni giuridiche, la rianalisi del servizio che presentava delle lacune semplicemente ad esempio la mancanza dell'archiviazione di tutta la documentazione, che semplicemente era perché era un servizio con un capitolato datato, non perché non fosse bravo l'operatore economico, ha reso necessario riformulare un capitolato aggiornato e soprattutto interrogare il mercato. Perché questo soprattutto il correttivo al Codice dei Contratti del dicembre 2024, questo ci indicava per questo tipo di affidamenti. Abbiamo quindi rivisto i contenuti del servizio di media monitoring, abbiamo pubblicato una manifestazione di interesse aperta a tutto il mercato degli operatori, a cui hanno aderito quattro operatori del settore a livello nazionale, tra cui i più grandi. Ecco, tra cui anche l'operatore uscente, che sono stati invitati a presentare poi la proposta tecnico-economica per essere ovviamente valutati. L'adesione con la proposta è stata manifestata da tre operatori rispetto ai quattro invitati, e il servizio proposto è stato valutato, oltre che dal settore competente il mio, e anche da una Commissione degli esperti giornalisti/addetti stampa dei Comuni laddove presenti. Ad ora l'esecuzione del servizio è stata poi prontamente, perché ovviamente la manifestazione di interesse ha prevista la pubblicazione per un mese, la proposta tecnica i tempi tecnici del Codice dei Contratti per essere presentata, e due mesi, due mesi e mezzo su una procedura di questo tipo sono un tempo molto breve, e ci scusiamo per il disagio, ma questo è ciò che il Codice dei Contratti ci indica di fare per essere corretti e trasparenti. Il servizio è stato affidato all'operatore Mimesi Srl operatore del gruppo di DB Information Spa che è uno dei più grandi a livello nazionale, conta sul territorio l'adesione di 160 giornalisti qualificati che si occupano della rassegna stampa del media monitoring, del Social monitoring, e che ci ha garantito con le migliori tecnologie di poter ricoprire gli 80 destinatari tra dirigenti Sindaci, Assessori, capigruppo di tutti i Consigli dei nostri Comuni e dell'Unione agli indirizzi Pec che voi ci avete fornito, e che coprirà il triennio 2025-2026 fino al primo trimestre 2027, eventualmente

prorogabile per un biennio. La spesa ammonta a un totale iva compresa di 31.768,80 euro suddivisa in tre anni, di cui 19.928 per il servizio di rassegna stampa e web con possibilità di rinnovo, comprensivo della quota relativa all'equo compenso per la distribuzione, perché l'editoria è assoggettata a regole particolari, e molto specifiche del settore, che prima non erano presenti, non erano obbligate, diciamo su cui si poteva anche sorvolare, adesso no, e di cui appunto 19.840 per tre anni per il pagamento delle licenze per i diritti d'autore a Promopress. Capite quanto incide sul servizio il riconoscimento delle licenze e dei diritti d'autore del copyright a chi si occupa di editoria. L'organicità della proposta è garantito in ambiente media tradizionali sia sui contenuti digitali, e la data analysis garantisce la lettura dei tre temporali delle conversazioni dei principali inside dei social network, e va ad intercettare le migliori testate anche nazionali, che prima non avevamo e su cui invece l'ente ha una grandissima necessità di operare in termini di aggiornamento, Il Corriere della Sera, il Giornale, Il Messaggero, la Repubblica, La Stampa, Il Fatto Quotidiano e tra i periodi e l'Espresso Panorama. Ovviamente si intercetta con una componente automatica fatta di parole chiavi, che grazie anche ai suggerimenti di qualche Consigliere è stata prontamente corretta e integrata. È lunghissima la lista delle attuali nostre parole chiave e vanno dalla toponomastica a i nominativi degli Assessori e nominativi dei Comuni, è lunga ed è disponibile se si vuole magari anche integrare. Ci hanno fornito allo stesso prezzo uno zoom, perché per noi era fondamentale, sulle politiche Sanitarie Locali e regionali, che prima non c'era, abbiamo reintegrato lo sport perché comunque era di interesse anche per chi svolge l'attività sul territorio comunale, anche se non dell'Unione, è stata creata, appunto un'interfaccia diretta e personalizzata delle utenze sulle nostre preferenze individuali con una grande facoltà che è quella dell'elasticità. Quindi dopo un periodo di sperimentazione feedback, se ancora non dovesse essere adeguata abbiamo margine per intervenire. Il tutto entro quasi sempre le ore 8, perché dico quasi sempre? Perché nel capitolato c'è scritto che pur di attendere notizie principali, soprattutto di prime pagine di Gazzetta di Reggio e del Resto del Carlino, a volte proprio la distribuzione da parte delle Agenzie editoriali tarda, e quindi le agenzie di monitoraggio di rassegna stampa di conseguenza sfiorano di qualche minuto l'invio, 20 minuti, 15 minuti, comunque l'orario e le ore 08:00 oggi e ieri, ad esempio è arrivata alle 7:38, quindi nella prima fascia della mattina arriva. In abbinamento il portale Mimesi 360 che è la piattaforma in cui con le stesse credenziali così come deve essere stato comunicato a tutti, io ho visto la mail inviata per conoscenza, si può accedere a un portale quindi non ricevendo in modo passivo la rassegna, ma accedendo al portale, in cui si trovano anche molte più notizie, si può fare con un filtro una ricerca la notizia di interesse o degli argomenti di interesse, che consente appunto un efficace raccolta e archiviazione dei contenuti fornendo agli utenti in autonomia qualsiasi ora la consultazione, e anche una certa analisi dei dati. Purtroppo Consigliere Ruini ha ragione, abbiamo risposto in modo generico alla sua richiesta di chiarimenti, ma eravamo durante un processo di gara. E durante un processo di gara, se il responsabile del procedimento viene interpellato rispetto agli aspetti che lei ha sottoposto, purtroppo devo sacrificare il 100% della mia educazione e scrivere fino a dove posso rendere trasparente le informazioni, sicuramente lacunose. Dal 15 aprile momento in cui è stato firmato il contratto, a seguito appunto di una cadenza di una scaletta naturale, è stato possibile rendere note tutte le informazioni che lei ha richiesto. Noi rimaniamo comunque a disposizione per un servizio che può essere migliorato. Sicuramente siamo in mano a uno dei partner migliore sul mercato, e io direi che sul piano tecnico non dovrei aver dimenticato nulla.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il Direttore Operativo Federica Manenti per l'esaustiva spiegazione. Chiedo al capogruppo Ruini come si ritiene.

FABIO RUINI (Consigliere)

Grazie Presidente. Mi dichiaro insoddisfatto della risposta, naturalmente ringrazio la dottoressa Manenti per l'esaustiva spiegazione che ha fornito. Due cose, il primo che stante anche gli importi di cui appunto si è ricordato la dottoressa che sono assolutamente marginali in un bilancio come

quello dell'Unione, mi viene difficile pensare che non si sarebbe potuto sopperire durante il transitorio nel periodo appunto che a quanto pare si sapeva, se sarebbe stato di vuoto nel passaggio da un fornitore all'altro con una proroga del contratto precedentemente in essere. Secondo punto, invece un po' più generico adesso io davvero rinnovo il ringraziamento alla dottoressa, perché come sempre precisa, puntuale su i suoi interventi. Nel momento però in cui siamo in questo Consesso politico e io interrogo la Giunta, io mi aspetterei una risposta da parte della componente politica, da parte della Giunta non da parte dei tecnici per chiedere responsabilità di quello che gli uffici fanno ovviamente è della politica, quindi mi aspetterei questo, me lo sarei aspettato oggi e mi aspetto ancora a maggior ragione per i prossimi. Grazie.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il capogruppo Ruini. Passiamo ora al

PUNTO N. 4: "RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E DEGLI OBIETTIVI AL 30/06/2025 DEL DUP 2025 – 2027"

Prima di passare la parola al Direttore Operativo, passerei la parola al Consigliere, anzi Presidente della Commissione Bilancio perché ieri sera si è svolta una seduta della Commissione, quindi chiedo al Presidente se ci può diciamo spiegare quelli che sono stati i passaggi della Commissione

PAOLO DEBBI (Consigliere)

Grazie Presidente. Molto brevemente ieri si è svolta la Commissione Bilancio e Finanze. Era con noi, c'erano la Direttrice Operativa dottoressa Federica Manenti e la Direttrice Finanziaria dottoressa Ilde De Chiara perché la Commissione trattava due punti. Questo appunto riguarda la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e anche l'assestamento generale di bilancio. In merito al punto all'ordine del giorno, diciamo che la dottoressa Manenti ci ha spiegato che la fase di ricognizione al 30 giugno del 2025, nel DUP sezione operativa ci sono 30 obiettivi a seconda dell'ambito diciamo, 12 obiettivi sono per il SIA, 5 sono per la Polizia locale, 2 per il bilancio e Finanza, 9 per il servizio sociale, 1 per lo sviluppo territoriale, e uno segreteria generale ai quali poi a questi obiettivi operativi fanno riferimento gli obiettivi gestionali del PIAO: Ci diceva la maggior parte degli obiettivi sono stati raggiunti in media al 50%, alcuni riferiti al sociale anche al 80%. Quindi fondamentalmente essendo a metà anno, siamo in linea con raggiungimento degli obiettivi. Dopodiché c'è stata possibilità di fare domande e appunto di avere le dovute risposte, però lascio semmai alla dottoressa adesso l'esposizione a tutti quanti Consiglieri. Chiedo solo se in merito al punto 6 l'assestamento, a questo punto faccio un successivo intervento sulla Commissione al punto successivo. D'accordo grazie.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

A questo punto passo la parola al Direttore Operativo Federica Manenti per l'esposizione del punto.

FEDERICA MANENTI (Direttore Operativo)

Allora con la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi del DUP 2025 - 2027, al 30 giugno di quest'anno si compie il passaggio infra annuale che riguarda il ciclo della programmazione di competenza del Consiglio, quindi del Documento Unico di Programmazione. Come anticipato dal Presidente di Commissione la verifica infra annuale per noi è fondamentale perché rappresenta un elemento essenziale nel ciclo, costituendo un presupposto fondamentale, sia per l'approvazione del DUP ai sensi del principio contabile applicato alla programmazione, sia per tenere in parallelo il monitoraggio sull'impegno delle risorse economico finanziarie dell'ente collegate alla maggior parte degli obiettivi, non a tutti, a circa metà anno, quindi in termini di controllo di gestione corretto per vedere l'impegno e l'utilizzo delle risorse stanziato a bilancio di cui la collega dottoressa De Chiara parlerà successivamente. Il monitoraggio viene elaborato sul portale unico piattaforma digitale Strategic di cui ci siamo dotati due anni fa e che adesso a regime in tutti i nostri sette enti dopo il primo periodo di sperimentazione parziale sull'Unione e i primi

Comuni che lo hanno adottato, e il monitoraggio è stato elaborato tenendo conto delle relazioni operate dai dirigenti e sullo stato di attuazione degli obiettivi della propria struttura organizzativa. I dirigenti nella fase di verifica infrastrutturale del DUP sono i responsabili del procedimento di avanzamento della programmazione, a differenza del PIAO su cui anche funzionari del nostro ente responsabile di Unità Operativa eccetera, sono responsabili di procedimento. Sul livello del DUP sono i dirigenti i diretti responsabili. Gli obiettivi sono raggruppati, anche dicevo prima per missione e programma di bilancio in modo da rilevare percentualmente lo stato di avanzamento, anche in termini quantitativi. Gli obiettivi operativi del DUP sono 30 come precisava il Presidente, e sono distribuiti sui 5 settori del nostro ente e sulla direzione operativa, i servizi di staff che sono servizi di staff, il servizio informatico associato e il controllo di gestione. Ognuno dei quali nelle schede che costituiscono report allegato alla proposta di delibera che portiamo in Consiglio, sono esplosi con una serie di campi descrittivi, ma di immediata lettura che riguardano appunto il gruppo di lavoro coinvolto, i portatori di interessi, la descrizione meno sintetica e più puntuale e anche i risultati attesi, cioè, diciamo che cosa facciamo, ma anche perché abbiamo teso a esplodere il DUP in termini di valutazione dell'impatto sui cittadini stessi e sulle comunità, oppure per quelli diciamo endogeni e sui Comuni stessi. 12 obiettivi sul primo settore Direzione operativa, tra cui la GUP, la centrale unica di committenza, ripeto la gestione del personale, il SIA, la segreteria generale, 5 sulla Polizia locale, 2 sul settore 2 Bilancio e Finanza, 9 sul settore sociale, e un obiettivo generale strategico, diciamo così, sul neonato quinto settore sviluppo del territorio e sportelli al cittadino e alle imprese. Sono elencati qua, questi sono solo i titoli, ma nell'allegato alla delibera trovate le declaratorie che ho citato. L'unica cosa che mi interessa su cui mi soffermo per poi lasciare a voi la parola e l'eventuale approfondimento, è la connessione alla componente, appunto economico finanziaria in termini di avanzamento. Alla missione 1 del nostro bilancio che si chiama Servizi istituzionali generali e di gestione sono collegati diversi obiettivi operativi del DUP, vedete che non li leggo tutti, però l'avanzamento è piuttosto significativo pur avendo appunto appena superato la metà dell'anno. Li potete leggere voi perché adesso sono in versione frontale, ci sono anche obiettivi di riorganizzazione profonda di alcuni settori tra cui ad esempio la nostra centrale appalti. Ci sono obiettivi di sviluppo digitale a cui teniamo tanto, e che sono generici perché avanzano nella descrizione anche via via che si connettono all'avanzamento dei progetti PNRR che sono tanti e sulla missione 1 del PNRR di natura digitale, e che porteranno moltissimi servizi al cittadino, i due progetti cittadini informato, cittadino attivo e poi tutta una serie di servizi proprio che si sostituiranno a servizio che adesso nei Comuni non vengono fatti in forma digitale, ma in forma ancora frontale, oppure tramite ufficio front office e via via vedete la missione 1 li raggruppa tutti. Le slide poi insomma sono disponibili per tutti. Vado avanti. La missione 1 e 3 connettono gli obiettivi all'ordine pubblico, quindi sono gli obiettivi del Comandante Felice, tra cui anche la Protezione Civile, l'approntamento di un servizio di reperibilità potenziato, i servizi di Polizia Stradale eccetera. La missione 12 del nostro bilancio riguarda, e che muove metà del nostro bilancio unionale, riguarda il servizio sociale unificato, i quali vedete citati. L'avanzamento qua è addirittura superiore alla media perché segue anche in questo caso in alcuni obiettivi le tempistiche strette del PNRR, penso al cohousing, al cousing first, alla stazione di posta e quindi stiamo seguendo il ritmo. Qui ci sono gli altri sempre del servizio sociale, rilevo solo che lo vedete, ogni area di fragilità del nostro territorio è connessa a un obiettivo operativo che poi trova l'esplosione in molti obiettivi esecutivi di PIAO, che però è di competenza della Giunta. Questo è un po' lo stato del nostro avanzamento, sul sociale siamo su quasi tutti oltre 60, 70 per cento di avanzamento, gli altri e a ruota. Gli obiettivi che non trovate collegati in questa slide alle missioni sono quelli che sono organizzativi e funzionali, ma non sono connessi a un potere di spesa, di conseguenza non sono riportati nelle missioni nei programmi. Io mi fermo, lascerei la parola al Presidente, a disposizione per approfondimenti.

Ringrazio il Direttore Operativo Federica Manenti per la spiegazione, apro il dibattito. Nessun intervento. Prego Ruini.

Grazie Presidente. Ma io in realtà volevo condividere con il Consiglio una perplessità che ho già avuto modo di anticipare ieri durante la riunione della Commissione su questo punto, appunto in votazione. Parto dal presupposto che il Documento Unico di Programmazione e in particolare la sua ricognizione semestrale dovrebbe essere almeno in teoria uno strumento di valutazione concreta dell'efficacia dell'azione amministrativa. Dico, in teoria perché nella pratica il documento che viene posto oggi in votazione, non consente a mio avviso alcuna reale valutazione di natura oggettiva. Comprendo benissimo, come appunto abbiamo avuto modo di discutere ieri che per gli obiettivi strategici, sia in qualche modo fisiologica, una certa generalità nella formulazione, ma quello che personalmente mi colpisce è la vaghezza con cui sono descritte anche le attività di attuazione operativa, i cosiddetti avanzamenti, sono presentati in forma puramente qualitativa, spesso con frasi descrittive di tono generico, prive di riferimenti a tempi, volumi e risultati misurabili. Nei documenti che sono stati forniti al Consiglio non troviamo in sostanza indicatori numerici, non troviamo kpi, non troviamo dati di Benchmark, in altre parole nulla che ci permetta da Consiglieri di poter valutare se un obiettivo sia stato raggiunto in maniera sufficiente, insufficiente o fino anche eccedente. Il risultato che tutto è rendicontabile, ma nulla è davvero valutabile, e questo rappresenta a mio avviso il limite serio, tanto per chi governa, quanto per chi il Consiglio dell'Unione ha il dovere di esercitare su chi governa anche un ruolo, una funzione di controllo. In assenza di indicatori oggettivi a rischio e che la rendicontazione si riduca a un esercizio meramente autoreferenziale, in cui tutto in corso, avviato programmato ma nulla di tutto ciò è verificabile. Ciò svuota di senso in questo contesto, sia il DUP, sia il ruolo stesso del Consiglio. Auspico, quindi che nei prossimi aggiornamenti e soprattutto nella sezione operativa si possono introdurre degli indicatori concreti, numeri, metriche che consentono a tutti i Consiglieri di maggioranza e di opposizione di poter valutare con serietà e onestà l'efficacia di azione amministrativa. Grazie.

Ringrazio il capogruppo Ruini. Altri interventi? Passiamo allora alle dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto, perfetto. Allora a questo punto passiamo mettiamo in votazione il punto numero 4.

Il punto secondo il sistema è approvato. Passiamo alla votazione per alzata di ano, favorevoli? Centro-sinistra per l'Unione favorevole. Abbiamo bisogno di sentire la rotazione anche di De Lellis e Raele. De Lellis favorevole? perfetto; Raele, favorevole. Benissimo, quindi votiamo qui favorevoli? Astenuti? Astenuti noi per Casalgrande e gruppo misto. Contrari? Contrari centro-destra per l'Unione. Quindi il punto è immediatamente approvato e non c'è l'immediata eseguibilità da votare.

Contrari: *n. 3 (Gravina Gianni, Pagliani Giuseppe, Ruini Fabio
Centro Destra per l'Unione)*

Approvato a maggioranza

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno che è il

PUNTO N. 5: "REGOLAMENTO UNICO PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PRIVO DI RILEVANZA EUROPEA, CON APPROVAZIONE".

Chiedo al Direttore Operativo di spiegare il punto.

FEDERICA MANENTI (Direttore Operativo)

Il regolamento che sottoponiamo oggi all'aula è già stato approfondito in Commissione consiliare il 19 giugno 2025, e traduce nel nostro ordinamento interno, la riforma già avviata dal nuovo Codice dei Contratti 36 del 2023. Il codice, lo ricordo, ha come filosofia di base una sorta di rivoluzione perché traduce principi fondamentali per noi, quali la trasparenza, l'efficienza e la sostenibilità, mirando però a trasformare un sistema degli appalti da mero strumento burocratico come le versioni che in parte i tentativi si sono succeduti nei decenni, a motore di sviluppo economico e sociale. Il codice 36 che è stato sottoposto, come ricordavo nel punto precedente, a correttivo alla fine del 2024, correttivo che è facoltà di cui il governo si è avvalso per apportare quel miglioramento dopo una fase di applicazione, riporta ed esplora proprio i pilastri concettuali che guidano questa nuova normativa, analizzando elemento per elemento in modo da contribuire a creare un ecosistema degli appalti pubblici, anche della nostra stazione appaltante, ma anche delle stazioni appaltanti in sede comunale per gli affidamenti diretti e le negoziate, più equo, più competitivo e più orientato al valore pubblico. Questo regolamento che si articola in tre capi e 41 articoli è molto chiaro, molto operativo, consentirà ai RUP dei nostri uffici di applicare in modo omogeneo, garantendo anche agli operatori economici del nostro distretto e non solo, una disciplina uguale per tutti, soprattutto orientata a una partecipazione più equa, trasparente, concorrenziale delle piccole medie imprese del territorio, in una sorta però di garanzia appunto corretta, anticorruptiva e blindata sotto una sorta di regole che impediscano la creazione di cartelli, l'adire a Lotti sì, ma non strumentali a eludere procedure di gara di livello superiore, e questo nostro regolamento che appunto è articolato in tre blocchi, uno applicabile ai contratti privi di rilevanza europea, cioè sotto i 5.538.000 euro che è l'attuale soglia del codice che riguarda soprattutto le gare della centrale unica di committenza dell'Unione; il secondo blocco, il capo 2 riguarda gli affidamenti diretti, cioè la maggior parte di quei servizi che vengono affidati anche in sede comunale, sia lavori che servizi; il blocco 3 le procedure negoziate che sono la via di mezzo, quindi da sopra soglia dei 140 e 150 per i lavori mila euro, fino alla soglia europea, e quindi discipliniamo tutto lo scenario degli affidamenti delle gare pubbliche, appunto restituendo una certezza del diritto, una semplificazione della burocrazia dopo anni di stratificazione di quelle che si chiamiamo soft law e di moltissime correzioni che molto spesso portano fuori strada, sia gli operatori della stazione appaltante, ma anche le imprese del nostro territorio che devono rivolgersi a consulenti per partecipare ai nostri procedimenti, e incorrono in errori anche involontari inadempimenti, per cui aggravando sicuramente il procedimento. Rafforziamo la nostra capacità amministrativa interna, perché un regolamento di questo tipo porta gli operatori sia chi fa gare, ma anche gli uffici al contorno ad adire a una formazione sul tema dei contratti pubblici, che prima o poi tocca tutti i funzionari dei nostri servizi. Un'altra importante innovazione secondo noi è la tutela del lavoro e la coesione sociale perché introduciamo quelle clausole a protezione dei lavoratori dell'occupazione stabile della contrattazione collettiva, che coniuga efficienza con la dignità del lavoro. Non sempre nelle gare, questo tema è adeguatamente messo in evidenza, nonostante la norma ce lo consegni. Offre opportunità dicevo per le piccole e medie imprese, con requisiti proporzionati, e rotazione vera di Lotti pensati, e corretti, e mettiamo quindi l'economia locale in condizioni di competere e innovare e crescere insieme ai nostri enti, generando indotto i posti di lavoro qui e non solo altrove, cosa che avviene molto spesso con le gare aperte e con regole poco ragionate. Rafforza la legalità e la trasparenza come fattore di fiducia, perché l'interoperabilità scusate con la banca dati ANAC rende pubblici e reali a tutti i soggetti gli importi e i tempi di affidamento e non consente più l'adozione di procedure che non transitano in forma digitalizzata sulle piattaforme di approvvigionamento digitale, sater, intercenter quelle che adesso sono obbligatori. Quindi ridà opacità e fiducia verso il

nostro ente. Naturalmente una delle migliori azioni per prevenire la corruzione come da piano interno, appunto dei nostri enti anticorruzione, presidiato dai nostri segretari, e quindi per noi è un atto politico che via via stanno adottando tutti i Consigli anche dei Comuni, penso ieri sera a Rubiera giusto, e prima di loro Scandiano e Baiso. La redazione, lo dico perché insomma oltre al confronto con gli amministratori è avvenuta anche per stimolo di una delle migliori esperti in materia che è la dottoressa Manuela Bonettini dirigente del Comune di Scandiano, con il supporto del nostro tavolo dei segretari e vice segretari comunali, quindi è uno strumento largamente partecipato che ha visto numerosi passaggi sia in Giunta, ma anche in comitato di direzione. Proviamo a sottoporvelo, lo applicheremo e insomma con un auspicio di miglioramento della nostra azione in tema di appalto pubblico.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il direttore operativo Federica Manenti, apro la discussione. Prego capogruppo Ruini.

FABIO RUINI (Consigliere)

Grazie Presidente. Allora, il regolamento che ci viene oggi sottoposto rappresenta un passaggio importante, atteso, per l'adeguamento al nuovo Codice dei Contratti Pubblici. Condivido le parole che ha speso la dottoressa Manenti per descrivere gli innumerevoli aspetti positivi introdotti da questo nuovo Codice dei Contratti Pubblici, che tra l'altro erano una riforma abilitante del PNRR, che finalmente con il governo Meloni ha potuto vedere la luce. Vorrei tuttavia approfittare della discussione per fornire alcuni stimoli, richiamando l'attenzione in particolare su tre aspetti di merito che a nostro avviso sono decisivi per la reale efficacia del provvedimento che stiamo discutendo. Primo, è la questione della trasparenza. Il regolamento richiama giustamente gli obblighi di pubblicazione verso ANAC e sul sito dell'Ente. Tuttavia la trasparenza formale, non sempre coincide come sappiamo bene con quella sostanziale, e quindi è importante che l'Unione affianca questi obblighi, strumenti di accessibilità reale per i cittadini e gli operatori come la pubblicazione in formato aperto, in Open data di dati sugli affidamenti, piuttosto che attivazione di una sezione aggiornata e navigabile sul sito internet istituzionale. Il secondo punto tocca il tema della rotazione e dell'apertura al mercato locale, si richiama nel nuovo regolamento correttamente ancora, il principio di rotazione e la valorizzazione delle micro piccole e medie imprese. Tuttavia sarà cruciale verificare perché questi criteri vengano effettivamente applicati, evitando concentrazioni ricorrenti su pochi fornitori, e per un ente intercomunale che rappresenta un territorio ampio, l'apertura, la concorrenza e il coinvolgimento delle imprese locali sono elementi fondamentali di correttezza e responsabilità. Infine, l'ultimo punto riguarda l'applicabilità concreta delle norme. Il nuovo regolamento percepisce puntualmente le disposizioni del nuovo Codice, ma non sempre chiarisce in che modo saranno affrontati i casi pratici, come gli affidamenti ricorrenti in situazioni di urgenza o magari la mancanza di operatori in ambito locale. Una norma per essere efficace deve poter essere applicata con coerenza e chiarezza nella quotidianità degli uffici. In definitiva, siamo davanti a un testo che contiene principi assolutamente condivisibili, ma che dovrà essere monitorato attentamente nella sua attuazione concreta, perché la legalità amministrativa non si misura solo ovviamente dei regolamenti approvati, ma soprattutto nel modo in cui poi essi vengono applicati nel quotidiano. Grazie.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il capogruppo Ruini. Ci sono altri? Sì, prego.

GIUSEPPE PAGLIANI (Consigliere)

Grazie Presidente. Così come è avvenuto con il voto che ci ha confermato come positivo anche in Consiglio Comunale a Scandiano, è indispensabile per noi è uno strumento, perché riteniamo che gli appalti siano un ambito di particolare attenzione, delicatezza della vita amministrativa e pubblica. Dunque trasparenza, efficacia e sostenibilità sono presupposti e come diceva giustamente

l'amico Fabio capogruppo Ruini, sono al centro diciamo della qualità che si deve in qualche modo tutelare da amministratori. E' indispensabile però che, è questa è un'apertura di credito forte che la opposizione si sente di offrire alla maggioranza, dunque anche il tempo misurerà la qualità di questo diciamo percorso. Come diceva giustamente Fabio la rotazione, ma anche la pluralità di fornitori e l'esame approfondito e le caratteristiche degli stessi, perché se è vero che noi per tanti anni si è detto che questo territorio era assolutamente libero e non intriso da problemi di vario genere, non voglio farne propaganda, c'è già stato chi ha fatto propaganda su questi argomenti, però tra i vari inserisco anche quello della legalità, perché gli appalti ovunque siano in qualche modo trattati o somministrati, o derogati rappresentano sempre comunque un elemento di grande delicatezza e di interesse anche per chi buoni presupposti non muove dal punto di vista, diciamo ad esempio dell'attenzione a quelle che sono le regole che caratterizzano anche la qualità di un lavoro, di un servizio. Ecco allora che siccome che ci troveremo a votare tutti favorevolmente, e tutti vediamo di buon auspicio questa novità che poi tra l'altro ha preso il via proprio anche in un momento nel quale c'è anche un grande piano europeo, che va a finanziare una serie importantissima di questi progetti, è per noi indispensabile a fronte di un'apertura di credito che poi vi sia anche un monitoraggio attento, e lì sì, rispetto diciamo a quello che possono essere documenti unici di programmazione che abbiamo visto prima, cioè una valutazione di ciò che si ritiene un'autovalutazione, qua invece è indispensabile che poi apriamo anche un confronto e un esame approfondito nel periodo in cui si avrà piena efficacia di questo tipo di strumenti, per vedere se si sono superate problematiche che in passato hanno rappresentato degli ostacoli alla vita amministrativa di queste e di altri territori.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il Consigliere Pagliani. Ha chiesto la parola il Presidente Fabrizio Corti.

FABRIZIO CORTI (Presidente dell'Unione)

Innanzitutto per ringraziare l'operato degli uffici, e anche per ringraziare ciò che in questi periodi si sono, attraverso anche la consultazione del nostro ufficio appalti, quindi della CUC si è portato avanti uno strumento importante, e credo che Ruini e il Consigliere Pagliani abbiano sottolineato delle attenzioni assolutamente condivisibili, con i quali mi permetto di dire ci siano anche degli strumenti in aiuto al nostro ufficio appalti, con i quali amministrazioni hanno condiviso, vista la complessità e le norme di legge che continuamente cambiano, e hanno un'operatività importante per portare avanti ciò che sono i programmi dei singoli Comuni, si è deciso - non l'hanno fatto tutti - di mettere in servizio in Unione la centrale unica di committenza. C'è ancora chi si avvale della centrale unica di committenza della provincia, esclusivamente senza avere parte di un servizio all'interno dell'Unione. Quindi quello che abbiamo fatto è stato un investimento importante, quindi crediamo in questo servizio, abbiamo avuto in questi anni e i miei colleghi lo possono confermare, soddisfazioni particolari su ciò che è stato fatto in appalti importanti, anche in appalti di servizio, ma anche in appalti singoli sui quali siamo riusciti a velocizzare i tempi di attesa, ma anche a condividere Commissioni tecniche di un certo livello, si è riusciti a collaborare anche con le altre CUC, e questo è un lavoro che stanno facendo davvero molto bene, e credo ci sia tanta condivisione all'interno della nostra provincia sul tema degli appalti, e ci sia anche tanto aiuto da parte della Prefettura, da parte della provincia in cui abbiamo la presenza del Presidente, tema sensibile al quale ha anche in tante occasioni sottolineato, la possibilità di confrontarsi e di condividere problemi, ma non solo anche peculiarità legati a ciò che si sta facendo all'interno di queste cose. Eh La dichiarazione di voto, quindi positiva rispetto a questo punto anche il sottolineare alcune attenzioni, ma siamo ben consapevoli di ciò che è stiamo facendo nella parte di appalti. Quindi ringrazio ciò che sta facendo oltre all'ufficio anche la dottoressa Manenti, seguita dagli altri tecnici che propongono e danno anche negli uffici singoli, uffici comunali il loro apporto su queste tematiche importanti e che hanno una ricaduta sul territorio fondamentale.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il Presidente Corti, e apro il dibattito. Prego Consigliere Boccolini.

NORA BOCCOLINI (Consigliere)

Dunque in quanto a Presidente della Commissione in cui si è discusso di questo punto all'ordine del giorno, io ci terrei solamente a fare delle considerazioni. Dunque, secondo me il dialogo costruttivo è sempre importante nella politica in generale, ancora di più quando si trova sui lati opposti come possono essere la sinistra, come può essere la destra. Quindi io vorrei ringraziare principalmente anche i Consiglieri che stasera sono intervenuti per ricordarci l'attenzione che dobbiamo sempre portare nel nostro lavoro, così come vorrei ringraziare gli uffici, la dottoressa Manenti, la dottoressa Bonettini che hanno contribuito fortemente, ma anche questa Amministrazione. Io credo che sia importante lavorare sempre insieme con un obiettivo comune, che è quello di migliorare i servizi, quello di migliorare, soprattutto la qualità della vita della comunità. Ci tengo a specificare che comunque si tratta di un passaggio importante, perché torniamo a ripristinare un sistema che deve avere come punto di riferimento in questo caso una cultura euro orientata, ecco per così dire. Il regolamento ha anche l'obiettivo, adesso non voglio ripetere le parole già esposte dalla dottoressa Manenti, però il regolamento ha anche l'obiettivo, ed è importante rimarcarlo, di essere uno strumento di lavoro che da un lato supporti l'Amministrazione, e fa sì che questa abbia un unico mercato e aiuti il mercato ad avere un linguaggio comune nel relazionarsi con le nostre Amministrazioni. Diciamo che l'interesse principale è quello di preservare il rapporto contrattuale. Io credo che su questo si possa solo crescere e poi migliorare. Consente, quindi all'operatore economico di fare affidamento su un determinato modo di interpretare l'azione della Pubblica Amministrazione. Noi sappiamo che la certezza nel diritto è qualcosa di fondamentale. Pertanto si tratta di un regolamento, certo molto tecnico sotto certi punti di vista, ma rappresenta anche un aspetto strategico delle politiche di governo, insomma della collettività. Ha contribuito come ha detto anche la dottoressa Manenti anche la dottoressa Bonettini, e ha sottolineato appunto l'importanza di conoscere il senso del presentare un regolamento che sia appunto presentato in tutti gli enti, perché? Proprio per rafforzare quella aggregazione in cui il legislatore tanto crede su cui tutti dobbiamo collaborare. Ci tenevo a far presente questo e a far presente che questa Amministrazione in maniera virtuosa nel tempo lavorerà per migliorare sempre di più, ovviamente insieme all'opposizione. Grazie.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio la Consiglieria Boccolini per l'intervento. Altre dichiarazioni di voto?

Allora a questo punto passiamo alla votazione del punto numero 5. Facciamo anche la votazione per alzata di mano favorevoli? noi Centro-sinistra per l'Unione, favorevoli? Centro-destra per l'Unione favorevole, gruppo misto favorevole, e astenuti noi per il Casalgrande, contrari nessuno. Quindi da remoto De Lellis, favorevole; Raele, favorevole. Quindi il punto è approvato non è necessaria l'immediata eseguibilità dell'atto. Chiudo la votazione.

Consiglieri presenti e votanti *n. 22*

Favorevoli: *n. 19*

Contrari: *n. //*

Astenuti: *n. 3 (Bolondi Giancarlo, Cilloni Paola e Ferrari Luciano Noi per Casalgrande)*

Approvato a maggioranza

Passiamo a questo punto all'ultimo punto dell'ordine del giorno

PUNTO N. 6: "ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2027 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEI SENSI DELL'ARTICOLO 165 E 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO NUMERO 267 DEL 2000"

Passo la parola al Direttore Finanziario Ilde De Chiara per l'esposizione.

FABRIZIO CORTI (Presidente dell'Unione)

Prima della di passare la parola dottoressa Ilde e farci immergere dai numeri dell'assestamento io innanzitutto voglio ringraziare, come sempre, chi ha lavorato alla corsa sull'assestamento di fine luglio. Abbiamo ottenuto oltre che al parere favorevole anche l'assenso al nostro Bilancio, quindi ciò che andremo ad esplicitare, ciò che si è discusso già nella fase di Commissione ieri, è sicuramente la parte di un Bilancio sano, quindi ciò che spiegheremo adesso è ciò che il risultato di un ottimo lavoro in sinergia dei nostri uffici e la parte anche dei singoli Comuni prego, grazie.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Allora un attimo solo. Ok, allora un attimo solo Federica. Chiedo al presidente Debbi se doveva fare un intervento.

PAOLO DEBBI (Consigliere)

Grazie Presidente. Scusi magari ripeterò qualche dato, semmai che dopo esporrà anche la dottoressa De Chiara. Comunque per tornare alla Commissione che si è svolta ieri, Commissione Bilancio e Finanza si è trattato anche di questo punto dell'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri, un bilancio che c'è stato presentato, mantiene il suo equilibrio, c'è una variazione il cui ammontare è circa 900 mila euro diviso in parte in conto capitale e parte corrente, dei quali interventi maggiori di parte corrente sono stati nuovi PNRR per il SIA, poi sono stati alcuni assestamenti operati sul personale in base ai fabbisogni, e anche per la Polizia Locale sul sociale trasferimenti che coprono gli interventi territoriali nei singoli Comuni. Sugli investimenti è stato applicato l'avanzo libero, è stato applicato per 598 mila euro, sono stati descritti alcuni degli interventi principali che riguarda l'acquisto di tre nuovi veicoli per la Polizia locale, l'acquisto di telecamere OCR quelle per i varchi, e il rinnovo di alcune telecamere di contesto che sono strumenti diciamo che sono oggi indispensabili, ecco per avere monitoraggio del territorio. Quindi la Commissione al termine appunto dell'intervento della Dottoressa De Chiara, c'è stata possibilità anche di chiedere chiarimenti e delucidazioni che ci sono stati esposti. Grazie Presidente

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio il Presidente della Commissione Paolo Debbi. A questo punto passo la parola al Direttore Finanziario Ilde De Chiara.

ILDE DE CHIARA (Dirigente finanziario)

Quindi con il provvedimento di stasera si va ad approvare la salvaguardia degli equilibri di Bilancio e l'assestamento. Sono entrambi due adempimenti obbligatori che nascono quindi da normativa del Decreto 267. L'articolo 193 parla della salvaguardia degli equilibri, l'articolo 175 comma 8 dell'assestamento generale. In pratica entro il 31 luglio, quindi è necessario approvare la salvaguardia degli equilibri, in modo che ogni ente debba effettuare quindi a metà dell'anno, in pratica, la verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio. Si tratta di un'operazione abbastanza importante perché il controllo viene operato sia sulla gestione di competenza, sulla gestione residui, che sulla gestione di cassa che come sapete nel primo anno di riferimento del bilancio assume soprattutto negli ultimi anni una connotazione molto importante. Un'altra operazione che viene fatta in concomitanza degli equilibri di bilancio, è il controllo dell'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio, e in questo modo noi comunque facciamo in pratica una

ricognizione, quindi ogni dirigente del settore dell'Unione controlla all'interno dei propri procedimenti se ci sono dei nuovi debiti fuori bilancio da riconoscere. Infine viene fatto un controllo molto importante sulla necessità di fare degli accantonamenti a fondo rischi per la copertura di eventuali passività potenziali, perché anche questa, la normativa dei fondi rischi ha subito negli ultimi anni una notevole variazione. Anche in questo caso è stato fatto il controllo operato, in particolare, da me come responsabile del servizio finanziario, dando quindi esito negativo, nel senso che non c'è necessità di stanziare un fondo rischi passività potenziali. Infine, l'ultimo controllo molto importante è quello dello stanziamento relativo al fondo crediti di dubbia esigibilità, quindi la necessità che il fondo crediti che è stato previsto in bilancio venga adeguato oppure venga mantenuto nella sua previsione iniziale. In questo caso, noi lo manteniamo nella stessa misura, soprattutto perché le entrate oggetto di questo conteggio vengono mantenute inalterate, quindi non si assiste a una variazione di queste entrate. In primis alla voce più importante che è quella delle sanzioni al Codice della Strada. Contestualmente quindi a questa operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio viene effettuato l'assestamento generale del bilancio 2025 - 2027, quindi che copre tutto il triennio. Con l'assestamento è stata verificata, quindi la componente sia da parte di tutte le entrate e di tutte le spese, tenendo conto della gestione dell'anno in corso, quindi dell'andamento della spesa e dell'andamento delle Entrate per arrivare alla copertura dell'intero anno solare, e sono stati comunque verificati anche il fondo di riserva di cassa. Rispetto all'assestamento, quindi alla necessità di apportare delle variazioni di bilancio, diciamo dal punto di vista complessivo, possiamo dire che questo provvedimento praticamente incrementa il bilancio dal punto di vista delle entrate, quindi delle spese ovviamente perché il bilancio è in pareggio, di complessivi 974.606,34 di cui 376.106,34 la parte corrente del bilancio, e 598.500 la parte investimenti. Nella parte corrente, una delle voci più importanti di maggiori spese, è collegata come diceva prima il Presidente della Commissione, ai nuovi PNRR digitali, che ammontano complessivamente a 189.459,05. L'operazione di variazione poi viene effettuata anche sul pluriennale 26, per complessivi 19.174 e sul 27 per 38.470. Andando invece a diciamo fare una breve illustrazione di quelle che sono le variazioni rispetto ai settori dell'ente, possiamo dire che nel primo settore, quindi vi è, come abbiamo detto, la contabilizzazione sia in entrata che in spesa delle misure del PNRR digitale, dal punto di vista del servizio personale unificato c'è l'allineamento di tutti gli stanziamenti sia di entrate che di spesa alle dinamiche delle assunzioni, dei comandi, delle progressioni, e soprattutto alla stanziamento di una parte dei rinnovi dei Contratti Pubblici 25 e 27. Sul fronte del servizio del settore della Polizia Municipale, sulla parte corrente vi è la rimodulazione della voce relativa all'vestiario del personale neo assunto nel primo semestre 2025, e sulla parte in conto capitale si registra invece una richiesta di nuovi e maggiori spese per acquisto di nuovi veicoli, per il parco auto della Polizia in sostituzione di quelli ormai, diciamo in uso che sono da dismettere, e anche sull'erogazione di un contributo sugli investimenti a favore dell'acquisto di beni strumentali da parte di associazioni di Protezione Civile del territorio. Nel settore invece relativo al servizio sociale unificato, abbiamo degli adeguamenti delle quote che derivano dai trasferimenti nazionali e regionali riguardo soprattutto al sostegno del disagio sociale, all'accoglienza dei minori non accompagnati, alla disabilità, le attività del volontariato, alla mobilità e al trasporto. Vi sono poi assegnazioni di nuovi e maggiori risorse derivanti dallo stato, il fondo Nazionale sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati, dalla Regione il trasferimento regionale del fondo povertà, dell'ASL derivante dalla FRNA per progetto accesso alle attività sportive di ragazzi disabili, e contributo aggiuntivo rivolte agli assistenti familiari non disabili. Dei Comuni per contributi provenienti dalle risorse statali del fondo assistenza minori allontanati, previsto dalla finanziaria 2025, con il corrispondente aumento delle correlate spese progettuali. Vi sono poi nel contesto degli investimenti, rilevano degli acquisti e delle attrezzature, strumentazioni informatiche, e la parte più consistente poi della variazione delle spese di investimento, che è relativa all'acquisto di telecamere OCR per controlli dei varchi comunali, e all'acquisto di due autovetture una per i servizi sociali, una per i servizi generali. Diciamo la definizione di tutto l'assestamento generale viene in parte coperto da un avanzo accantonato che era stato già praticamente diciamo vincolato,

FABRIZIO CORTI (Presidente dell'Unione)

Perfetto, grazie Presidente. Prima di salutarci di chiudere la seduta, una considerazione. Vedo e ho visto come questa mattina nella parte di Giunta una astensione su un punto tecnico di programmazione legato alla maggioranza, credo che questa lettura di questi quattro punti astenuti da parte dei Consiglieri di Casalgrande, meriti una discussione nella parte della maggioranza, e quindi a maggior ragione l'appuntamento che ho con il Sindaco Daviddi possa essere produttivo rispetto a una considerazione nostra, e legata alla discussione all'interno del nostro Consiglio. Quindi questo ci tengo a precisarlo visto quanto ci aspettavamo, invece in modo diverso un approccio ai vari punti del nostro Consiglio. Quindi questo è una considerazione che ho voluto fare. Grazie.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ha chiesto di parlare il Consigliere Pagliani.

GIUSEPPE PAGLIANI (Consigliere)

Ragiona di qualche istante poi chiudo la discussione. All'avvio di questa consiliatura, noi sollevammo un problema rilevante, politico che non esclude neanche il Comune di quale lei Sindaco è Presidente, nel quale si è aderito in modo diciamo libero, ma siccome non sufficientemente determinato nelle linee programmatiche, ed è chiaro che avendo i Comuni del comprensorio ceramiche, governi che non sono sovrapponibili, il problema politico a distanza di qualche mese, è successo dopo un anno, poteva diciamo rappresentarsi. Non voglio fare una questione del Comune di Viano perché potremmo aprire una discussione sul comune di Viano e ci renderemo brutti e siamo amici, dunque, non voglio assolutamente io diciamo, non augurare una buona estate a tutti e voglio essere ecumenico da questo punto di vista, però il problema politico all'interno dei Comuni comprensorio ceramiche, c'era e c'è. Noi l'abbiamo sollevato il secondo diciamo Consiglio di questa Unione. Beh oggi è emerso, ma è emerso qualcosa che era scontato che emergesse. Dunque la condizione di verifica politica, il finto stupore del Presidente è ridicola a mio avviso dal punto di vista politico. Ridicolo perché si è semplicemente ratificata una differenziazione programmatica che è ampia. Si pensi solo alla dicotomia del capogruppo del PD in questo consesso, che è un Consigliere di opposizione nel Comune nelle quali il Sindaco Daviddi è Sindaco. Dunque le dicotomie o diciamo le crisi diciamo esistenziali, politiche erano nell'aria. Meravigliarsene secondo me è un aspetto grave dal punto di vista della maturità politica, perché vuol dire che non si era considerato in origine la genesi di chi aveva aderito diciamo all'organo di governo, pur avendo origini e soprattutto una mission politica che da due consiliature non è quella omologa rispetto ad esempio al PD. E poi apriremo anche il discorso del Comune di Viano nel quale dico, voglio lasciar passare l'estate e dopo l'estate però facciamo anche quella verifica politica. Buona estate a tutti.

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio questo fuori programma del Consigliere Pagliani. Il Presidente, poi dopo ci fermiamo.

FABRIZIO CORTI (Presidente dell'Unione)

Solo per raccogliere un po' quello che erano invece gli obiettivi iniziali, che erano quelli che c'eravamo prefissi del poter governare in maniera solidale una Unione, ed essere protagonisti su tutti i fronti di tutti i Comuni, e quindi fino ad oggi siamo riusciti ad ottenere questo, un'astensione su dei punti impone un ragionamento all'interno della maggioranza, ma non esclude una possibilità, e sicuramente la possibilità l'andremo a trovare di ritrovare una maggioranza compatta. Io a oggi rimango, e lo dico perché ho bisogno di ragionare all'interno, e quindi i risultati di questo Consiglio mi impongono una presa di posizione rispetto alla presenza all'interno della maggioranza di queste astensioni, ma la discussione ci ha sempre portato a risultati positivi e credo che anche questa volta lo possa fare se no ragioneremo in maniera diversa. Poi per quanto riguarda il Comune di Viano, l'obiettivo è sempre stato quello di governare in maniera solida e amministrativa rispetto a degli

obiettivi che ci siamo sempre posti e stiamo portando a casa giorno dopo giorno. Questo è l'obiettivo ed è quello che anche in Unione stiamo trasmettendo a tutti i Consiglieri. Ecco qua, grazie

LUCA FORNARI (Presidente del Consiglio dell'Unione)

Ringrazio gli interventi. Ho una comunicazione anch'io ho da fare, in merito al nuovo sistema che stiamo utilizzando che è Civicam. La segreteria mi ha chiesto di portarvi questa comunicazione, nel senso che Civicam è una piattaforma che mette a disposizione tutta una serie di funzionalità, e tra cui anche la possibilità di caricare tutti gli allegati che oggi vi vengono consegnati, vi vengono inviati via PEC. Quindi si vorrebbe fare un upgrade e dal prossimo Consiglio che sarà a settembre, la segreteria andrà a caricare tutti gli allegati sulla piattaforma. Vi verrà inviato un link tramite la convocazione del Consiglio, e voi tramite quel link potrete andare a scaricare gli allegati del Consiglio dell'Unione. Quindi dal prossimo Consiglio gli allegati non vi arriveranno più via PEC, ma vi arriverà soltanto il documento della convocazione dove sarà allegato questo link. Io vi ringrazio e ringrazio il lavoro fatto dagli uffici, ringrazio i tecnici, ringrazio gli Assessori intervenuti, tutti voi Consiglieri e Consigliere. Vi faccio i migliori auguri di passare una buona estate e ci vediamo nel Consiglio di settembre. Grazie mille e buona serata.

Il Consiglio dell'Unione termina alle ore 22,56

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio

Fornari Luca

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale

Dott.ssa Caterina Amorini

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)